



Università



Boom di Agraria Matricole +10%

SERVIZIO A PAGINA 3

Il preside della Facoltà Emanuele Marconi: settore strategico per l'economia

Boom di Agraria in tutta Italia, all'Unimol +10%

CAMPOBASSO. Cresce l'interesse per le Facoltà di agraria in tutta Italia. I dati, pubblicati da Almalaurea, riguardano le iscrizioni nelle 23 Facoltà del Paese senza tralasciare il Molise, dove per l'anno accademico 2010-2011 le immatricolazioni sono aumentate del 10%. Il trend positivo riguarda le principali università

(Perugia +12%, Padova +17%, Bologna +23%, Napoli +27%). Ne abbiamo parlato con il professor Emanuele Marconi, preside di Agraria all'università del Molise e presidente della Sital, Società Italiana di Scienze e Tecnologie Alimentari.

Professor Marconi, come commenta l'incremento delle immatricolazioni nella Facoltà di Agraria?

“L'incremento è stato intorno al 10%, sia per quest'anno che per quello precedente. L'aumento è dovuto anche ad una valorizzazione di alcuni comparti come quello agrario forestale e ambientale. Il Molise, in particolare, è una regione che si adatta al sistema della filiera agro-ali-

mentare che rappresenta un settore di grande rilevanza strategica per lo sviluppo economico e sociale del Molise, oltre che per l'intero sistema italiano. C'è infatti un notevole interesse per queste professioni. All'università sono attivi tre corsi, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie forestali e ambientali e Scienze e tecnologie alimentari dove abbiamo investito molto anche a livello nazionale per una riconfigurazione dei corsi di studio che sono stati ristrutturati per semplificarne l'offerta. In Molise, inoltre, stiamo verificando la possibilità di reinserire corsi a ciclo unico per rendere ancora più organica la proposta formativa”.

Il trend positivo permette di entrare con più facilità anche nel mondo del la-



Emanuele Marconi



Archivio



Il trend positivo permette di entrare con più facilità anche nel mondo del lavoro?

“Sicuramente c’è una maggiore facilità per gli studenti laureati in agraria di entrare nel mondo del lavoro anche perché la facoltà non è legata alla sola gestione di un’azienda agricola. Ci sono indirizzi che danno la possibilità di dare una collocazione sul territorio per tracciare la qualità degli alimenti e il risanamento dell’ambiente. Tutte professionalità al centro dell’attenzione che stanno riacquisendo quell’interesse un po’ perso nel tempo. I laureati brillanti che hanno voglia di uscire dal Molise possono trovare sbocchi anche a livello europeo dove è già cominciato l’inserimento di giovani menti”.

Francesco Pennacchi, coordinatore nazionale delle Facoltà di Agraria, ha di-



chiarato che il 54% dei laureati trova impiego entro un anno...

Sono i dati Almalaurea che vengono confermati anche alla luce dell’intensa attività di ricerca a formazione che si sviluppa nei dottorati

di ricerca. Effettivamente i laureati possono ottenere competenze molto elevate che poi possono utilizzare nelle aziende con un ritorno sul territorio oltre che per la propria attività professionale. **ms**